



ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO
CONSIGLIO PROVINCIALE DI
NAPOLI

ASSEMBLEA DEGLI ISCRITTI
RAMADA HOTEL NAPLES
APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO 2012 E PREVENTIVO 2014

26/11/2013

Gentili Colleghe, Cari Colleghi,

Mi sia consentito porgere, innanzitutto, a Voi tutti il mio personale ringraziamento e quello dell'intero CPO per la vostra numerosa e qualificata presenza. L'annuale Assemblea degli iscritti, ancorchè costituisca un obbligo di legge, la nostra Legge 12/79, ai fini dell'approvazione dei conti, consuntivo 2012 e preventivo 2014, costituisce, anche ed essenzialmente, l'occasione per fare il punto sullo stato di salute della Categoria e sull'operatività del CPO di Napoli nel periodo dal 28/11/2012 (dal giorno successivo, cioè, alla celebrazione della precedente Assemblea) ad oggi.

Oltretutto è l'ultima Assemblea di questa Consigliatura che, iniziata ad Aprile 2011, cesserà ad Aprile 2014 al termine di un triennio di operatività.

Con questo rinnovato spirito di servizio ci sottoponiamo al vostro giudizio politico, così come abbiamo fatto anno dopo anno, poiché riteniamo che l'essenza della Democrazia sia la "base" a cui i vertici sono tenuti a rendicontare del loro operato.

Parleremo, dunque, di Categoria, di Ordinamento professionale, di immagine del Consulente del Lavoro, del nostro ruolo nell'ambito

della Società e nei confronti delle Istituzioni, di come percepiamo le difficoltà delle aziende assistite.

Ecco perché l'odierno "evento" è valido ai fini della FCO per il conseguimento, ai sensi del Regolamento emanato dal Consiglio Nazionale, degli almeno 6 crediti biennali in materia ordinamentale. Del pari, la disamina dei Bilanci, consuntivo e preventivo, e la loro approvazione, costituisce un obbligo ordinamentale.

Al termine di questa riunione saranno attribuiti ai partecipanti 4 crediti formativi.

Mentre, da qui ad un po', il nostro Tesoriere vi illustrerà le poste dei Bilanci, il compito del Presidente è quello di ragguagliarvi sull'operatività istituzionale del Consiglio che, sicuramente, gli aridi numeri del Bilancio, non riescono a rendere.

Si tratta di un compendio, in quanto, di volta in volta, ve ne abbiamo dato contezza attraverso le nostre Rubriche Istituzionali inviate by mail e pubblicate sul sito www.ordinecdlna.it

E' un'operatività complessa che ha richiesto molta dedizione e che, a sommosso nostro giudizio, ci colloca al primo posto assoluto nella graduatoria dei CPO.

Ed incominciamo!!!

A. L'IMMAGINE DELLA CATEGORIA. L'INFORMATIVA INTERNA.

Compito primario di un Consiglio dell'Ordine sul piano c.d. esterno è l'elevazione dell'immagine della Categoria e la sua diffusione in quegli strati dell'opinione pubblica che, normalmente, sono ostili alle libere professioni per essere stati ammaliati dalle sirene incantatrici di chi vorrebbe la liberalizzazione delle professioni, l'abolizione degli esami di Stato e degli Ordini Regolamentati. Dopo aver superato, prima con il Governo Berlusconi e poi, con quello di Monti, il pericolo dell'abolizione pur accettando, nell'ambito

di una Riforma delle Professioni, la fine delle tariffe professionali, la riduzione della durata del Praticantato, la nuova Formazione Continua Obbligatoria, i Consigli di Disciplina, l'Assicurazione Obbligatoria, le Società tra Professionisti, era giusto che ci ponessimo in modo diverso ma più mirato nei confronti dell'opinione pubblica. Per chi segue l'operatività del CPO di Napoli non è una novità poichè sono decenni che abbiamo ben chiari gli obiettivi di una "comunicazione" esterna. L'immagine che, all'esterno, abbiamo voluto dare della Categoria, della nostra Professione, è stata quella di Professionisti al servizio dello Stato, Imprese e Lavoratori. Abbiamo, in questo modo, voluto rafforzare il ruolo di "terzietà" del Consulente del lavoro, portatore di scienza e conoscenza nel rapporto di lavoro, in quello giuridico previdenziale e d'imposta. Abbiamo voluto creare, nel nostro piccolo e con le modeste risorse a disposizione, l'immagine di una Categoria che trasferisce al Governo, al Parlamento ed all'Opinione Pubblica le ambasciate delle piccole e medie imprese proponendo delle soluzioni. Un salto di qualità immenso e soddisfacente. Non più, nell'immaginario collettivo, il popolo di compilatori di buste paga ma di esperti in economia aziendale e management.

Il clou di tale pensiero è stato rappresentato dalla terza edizione del Forum " Lavoro, Occupazione, Imprese & Libere Professioni", organizzata con la UP ANCL di Napoli, che si è svolta al Ramada Hotel Naples il 28 e 29 Maggio 2013 con ampia eco nel TG1, TG3, tutte le TV private della Provincia e sulle testate giornalistiche specializzate di grande impatto quale "Il Sole 24 Ore", "Italia Oggi", ed "Il Corriere dell'Economia" oltre ad un notevole spazio in emittenti radiofoniche di prestigio. Ben 4 tavole rotonde, in stile talk show , condotte da giornalisti del calibro di Gianfranco Coppola del TG3 Campania e Gennaro Sangiuliano, Vice Direttore del TG1. A latere, il nostro addetto stampa con i suoi collaboratori, il Dott. Giovanni Lucianelli.

Vari i temi affrontati. Abbiamo iniziato con quello de "Il lavoro al centro delle scelte politiche ed economiche del Governo" con la partecipazione delle

OO.SS. Regionali per passare, poi, alle "Politiche attive del Lavoro, ruolo della Regione, Agenzie del lavoro e Fondi Interprofessionali". Il giorno successivo abbiamo proseguito con un'altra tavola rotonda che ha visto la partecipazione del Gotha partenopeo del diritto del Lavoro (Raffaele De Luca Tamajo, Giuseppe Ferraro, Luigi Fiorillo e Mario Lamberti) che si è cimentato su "Le modifiche alla Legge Fornero per l'incremento occupazionale". A seguire, poi, l'intervista, sempre in materia di lavoro ed occupazione, al nostro Collega Sergio Puglia , Senatore del M5S per completarsi con quella che ha visto la partecipazione di Maurizio Sacconi, Francesco Fimmanò, l'Assessore Regionale al Lavoro Severino Nappi e la nostra Presidente Nazionale Marina Calderone che hanno esposto le loro "Proposte per il Lavoro".

E' stato, colleghe e colleghi, uno sforzo immane ma abbiamo avuto la soddisfazione dell'ampia eco sulla stampa e sui media. Il Consulente del Lavoro è stato visto in modo diverso vale a dire come cassa di risonanza delle difficoltà del mondo del lavoro, un mondo che appartiene solo a noi considerato che il tessuto sociale del paese è costituito da piccole e medie imprese assistite dai Consulenti del Lavoro. In ogni tavola rotonda c'era la presenza di un Consulente del lavoro.

I riconoscimenti riservati all'imprenditore dell'anno, al professionista ed al politico dedicati alla memoria dei Colleghi Enrico Alemagna, Giuseppe Capuano e Nicola Nocera, sono stati assegnati quest'anno a Maurizio Marinella, Francesco Caia e Maurizio Sacconi.

Di identica finalità il "Professional Day" organizzato da noi, su delega del CUP, il 19 Febbraio 2013 presso il Ramada Hotel per rimarcare il ruolo delle libere professioni regolamentate.

E da ultimo, ma solo in ordine cronologico, l'incontro del CUP con il Cardinale Crescenzo Sepe l'8 Novembre scorso dove ci siamo posti come interlocutori privilegiati per dialogare, insieme alla Chiesa, con la Città per venire incontro

ai bisogni della collettività. E' un modo per diffondere, vieppiù, il ruolo sociale della nostra professione.

Con tale operatività il consulente del lavoro è stato visto in modo diverso dall'opinione pubblica pur senza perdere la nostra identità professionale.

Sul piano "interno", la "comunicazione" si è perpetuata nei vostri confronti attraverso il sito dell'Ordine www.ordinecdlna.it e con le mail.

Il sito costituisce, davvero, il nostro fiore all'occhiello che ospita Rubriche del tipo "Notizie dall'Ordine", "Dentro la Notizia", "Formare...Informando", "La Giurisprudenza Commentata dalla Categoria. Una Sentenza al mese", "Editoriali", "La Circolare mensile", "Qui CNO", "Enpaclinforma" e diverse altre newsletter.

Non c'è stato un giorno che non abbiate ricevuto almeno una nostra Comunicazione, attraverso le citate Rubriche, per mettervi a conoscenza sia del nostro operato istituzionale che per proporvi argomenti di lavoro e di legislazione con il pensiero dei nostri esperti rappresentati dalla Commissione Consiliare Scientifico- Istituzionale trattando il diritto del lavoro, la legislazione sociale ed il diritto tributario.

Pensate che dal Novembre 2012, mese di celebrazione dell'ultima Assemblea degli iscritti ad oggi, avete ricevuto by mail ordinaria, poi con pubblicazione sul sito, 45 Numeri di "Formare...Informando", la seguitissima Rubrica del Lunedì, 164 Numeri di "Dentro la Notizia", quindi a cadenza quasi quotidiana, 12 numeri de "La Giurisprudenza" , 12 Numeri della "Circolare Mensile" , 78 Numeri di "Notizie dall'Ordine" e 4 Numeri dello "Editoriale".

E non finisce qui!!! I nostri Delegati all'Assemblea dei Delegati dell'ENPACL , attraverso la Rubrica "Enpaclinforma", vi hanno informato sulle scadenze contributive, sulla nuova Riforma dell'Ente, in real time, sulla loro partecipazione, funzione ed interventi alle Assemblee. In tal senso avete ricevuto nell'ultimo anno 23 Numeri di tale Rubrica.

Non per ultimo, avete ricevuto anche 5 Numeri della Rubrica "QUI...CNO" a cura del nostro Consigliere nazionale, Francesco Duraccio, che attraverso la cennata Rubrica ci ha informato, di volta in volta, dell'operatività del CNO.

Noi non crediamo che altri Consigli Provinciali abbiano la nostra stessa operatività e che curino l'informativa ai Colleghi come un dovere di comunicazione e di trasparenza così come facciamo noi. L'iscritto, attraverso queste Rubriche, deve vivere, pur stando nell'ufficio, la vita dell'Ordine, deve rendersi conto che l'Ordine non è un'entità astratta e che è vicino alle sue esigenze principalmente formative.

Il "sito", quest'anno, ha battuto tutti i record. Pensate che i visitatori sono stati 270.000 mentre gli accessi si sono attestati su 2.527.000.

Avere un "sito" è la cosa più semplice di questo mondo, altro è, invece, riempirlo di contenuti. Ed anche questo lavoro, che vede impegnato il Consiglio sette giorni su sette, si riflette sull'immagine della Categoria.

B. GLI ESAMI DI STATO DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE SESSIONE 2012 E SESSIONE 2013. IL PRATICANTATO.

Si è conclusa il 29/5/2013 la prova orale degli esami di abilitazione all'esercizio della professione sessione 2012. Le prove scritte erano iniziate il 19 ed il 20 Novembre 2012. La sessione 2013 si è svolta, invece, con le prove scritte il 3 e 4 Settembre 2013 sempre nella location del Palasport. Vi è noto che la sessione 2013 è l'ultima a cui è stata possibile la partecipazione con il titolo di scuola secondaria superiore. Nella precedente sessione 2012 non ci sono stati, per rotazione predisposta dal CNO, rappresentanti del CPO di Napoli in Commissione d'Esame. In quella in corso è, invece, presente il Consigliere Massimo Contaldo. I "numeri" che adesso offriremo alla vostra attenzione necessitano di qualche riflessione. Iniziamo da quello dei partecipanti. Nella sessione 2012 sono stati 211, nella sessione in corso, vale

a dire 2013, sono 179. Un crollo continuo se sol si pensa che nel 2011 erano 236, nel 2010 erano 348, nel 2009 erano 645 e nel 2008 erano 842.

D'altra parte, eravamo una delle pochissime Categorie ad avere il titolo di scuola media superiore valido per l'accesso alla nostra professione. La scelta di elevazione del titolo di studio, secondo noi, è stata più che giusta.

Il ridimensionamento del numero dei partecipanti agli esami ed ovviamente dei tirocinanti iscritti nel Registro dei Praticanti dipende esclusivamente dall'innalzamento del titolo di studio e del tempo necessario per conseguirlo trattandosi di laurea breve o magistrale: dunque, da un minimo di tre ad un massimo di 5 anni se tutto va bene.

Ma, a nostro avviso, si impone un'altra riflessione: un laureato in economia o in giurisprudenza pensa al praticantato come consulente del lavoro o come dottore commercialista od avvocato considerando che l'iscrizione nei dottori commercialisti o negli avvocati consente, egualmente, attraverso una semplice comunicazione alla D.T.L., lo svolgimento anche della professione di consulente del lavoro?

Ecco qui di seguito la statistica degli esami- sessione 2012:

PRESENTI AGLI ISCRITTI	211
PRESENTI DI NAPOLI	98
% DI PRESENTI DI NAPOLI	46,40
AMMESSI ORALI	188
%AMMESSI ORALI	89,10
AMMESSI DI NAPOLI	88
% DI AMMESSI DI NAPOLI	46,81
%AMMESSI NAPOLI RISPETTO PARTECIPANTI NAPOLI	89,80
CORSISTI ANCL PARTECIPANTI	50
AMMESSI AGLI ORALI	47
%AMMESSI MAESTRALE 5	94
HANNO EFFETTUATI GLI ORALI	187
ASSENTI	1
IDONEI 177	177
NON IDONEI	9
PERCENTUALE IDONEI	94,65
PERCENTUALE NON IDONEI	5,35

CANDIDATI DI NAPOLI IDONEI SU 88	79
CANDIDATI NON IDONEI DI NAPOLI	9
PERCENTUALE DI IDONEI DI NAPOLI	89,77
PERCENTUALE IDONEI NAPOLI SU TOTALE IDONEI	42,25
CORSISTI MAESTRALE V ABILITATI	47
PERCENTUALE CORSISTI ABILITATI	100

Buona, dunque, la performance dei candidati di Napoli ed ottima quella dei corsisti dell'ANCL del Maestrale V cui il nostro Consiglio ha concesso il Patrocinio.

Anche all'esame in corso hanno partecipato praticanti che hanno seguito il Corso ANCL "Maestrale VI" che, tanto per rimanere in tema di numeri, non ha superato le 50 unità comprendendovi anche qualche praticante di altre province della Campania.

Ora non resta che porre mano, dal punto di vista legislativo, ad una nuova legge istitutiva che sia diversa nelle modalità di sostenere gli esami. Con lo spirare della sessione 2013, dalla prossima i partecipanti saranno tutti laureati e, quindi, non potrebbero sostenere esami con le indicazioni di una normativa che era stata varata ipotizzando un titolo di scuola secondaria superiore.

E' anche vero, però, che, pur con questo nuovo titolo di laurea, le percentuali di praticanti che si abilitano in altre regioni d'Italia sono piuttosto basse ma è cambiato, a nostro modo di vedere, anche il "praticantato". Con il D.L. 138/2011 si è ridotto a 18 mesi!!! E' un provvedimento giusto o semplicemente demagogico sull'onda emotiva delle critiche che vedevano il tirocinio professionale come sfruttamento di mano d'opera e foriero di ritardo, per i giovani, circa il loro ingresso nel mondo professionale?

Una cosa è certa!!! Non si può in 18 mesi ripercorrere tutto il ciclo degli adempimenti che incombono sulla nostra Categoria (si pensi al Modello 770 ed all'autoliquidazione INAIL).

A questo si aggiunga che il D.P.R. 137/2012 prevede la possibilità di compiere i primi 6 mesi di tirocinio già prima di completare il corso di laurea,

altri 6 mesi partecipando ad un corso di formazione, con esame finale, per la durata non inferiore a 200 ore.

Ed allora la domanda sorge spontanea : un praticante, sic rebus stantibus, frequenterebbe lo studio solo 6 mesi?

Lo stesso termine "praticantato" evoca quello di "pratica" nel senso di mettere in pratica nozioni teoriche. Ed è quello che normalmente si fa presso i nostri studi. Cosa potrebbero fare in 6 mesi?

Abbiamo pensato allora di svolgere un monitoraggio interno proprio con i diretti interessati vale a dire i praticanti. La nostra Commissione Consiliare di Vigilanza sul Praticantato, in luogo di predisporre i quiz a risposta multipla, così come prescritto dalla legge, ha preferito avere un colloquio con gli stessi e sulla scorta delle attività riportate nel libretto della pratica, si è resa conto quanto meno se il ciclo degli adempimenti venisse affrontato tutto.

Orbene, dagli stessi praticanti è emerso che 18 mesi sono troppo pochi per svolgere con sufficienza il tirocinio ed avere piena contezza di tutti gli adempimenti che svolgiamo quotidianamente ovvero periodicamente.

Ma, al di là di questo, assistiamo nel nostro CPO al crollo del praticantato rispetto a periodi in cui ne avevamo circa 400 all'anno. Oggi non superano nemmeno le 80 unità annue al netto di quelle che, per vari motivi, desistono dalla prosecuzione del tirocinio.

Basti vedere, a tal proposito, le stime prudenziali nel bilancio di previsione e l'importo della quota di iscrizione nel Registro dei Praticanti che è una delle più basse d'Italia proprio per promuovere il praticantato nei nostri studi.

I praticanti, da noi, inoltre, partecipano a tutte le iniziative formative organizzate dal CPO, sono indirettamente destinatari delle nostre Rubriche che inviamo ai loro "dante pratica" nelle quali c'è la significativa frase "Con preghiera di far visionare ai praticanti il contenuto della presente" Vengono, dunque, presi in cura fin dall'inizio del loro tirocinio e seguiti passo dopo passo.

La problematica, comunque, richiede un approfondimento da parte di tutti i CPO d'Italia nel corso, magari, di un'Assemblea monotematica a Roma. Il "problema" dei "giovani" di cui tanto si parla anche a livello Nazionale, se c'è deve essere discusso coram populi e non a modo di demagogia. Lo ripetiamo, cui prodest parlare di giovani per poi assistere ad un tirocinio professionale così frazionato ed inconsistente ratione temporis ?

Quindi, non ci si può lamentare!!!!

C. RAPPORTI CON IL CNO, ENPACL, D.R.L., ORGANISMI REGIONALI, C.U.P. ,ANCL E GLI ALTRI CPO DELLA NOSTRA REGIONE.

I rapporti con il **CNO** sono improntati alla massima dedizione e collaborazione Istituzionale dando, in ogni circostanza, Convegni, Assemblee dei CPO o dei Rappresentanti Regionali, il nostro contributo. Siamo citati come "esempio da seguire " e "punto di riferimento" anche per altri CPO. Più volte nelle Assemblee dei Rappresentanti Regionali, dove il CPO di Napoli rappresenta la Campania, la Presidente Calderone ha elogiato l'operatività del CPO di Napoli. Abbiamo, inoltre, collaborato alla stesura della Riforma del "Codice Deontologico" che il CNO, in seduta plenaria, non ha ancora esaminato essendo da poco terminato il lavoro di redazione in Commissione.

Abbiamo, poi, messo a disposizione, nel corso delle Assemblee dei Rappresentanti Regionali, la nostra esperienza locale per la discussione dei nuovi Regolamenti per la FCO e per i Consigli di Disciplina. Proprio recentemente, e precisamente il giorno 13 novembre 2013, abbiamo partecipato all'Assemblea dei Rappresentanti regionali dove ci hanno illustrato la versione definitiva, approvata dal Ministero vigilante , relativa a questi due Regolamenti mentre quello sul "Tirocinio Professionale" pur avendo ottenuto il placet del Dicastero del lavoro è in attesa di essere esaminato dal Ministero

di Giustizia. Di questi due Regolamenti si parlerà nell'Assemblea dei CPO convocata per il 29 e 30 novembre prossimo presso l'Hotel Plaza in Roma.

Sapete, poi, che del Consiglio Nazionale fa parte un Collega iscritto al CPO di Napoli e che riferisce del suo operato (ma anche quello, in generale, del CNO) attraverso la Rubrica "QUI...CNO". All'interno del CNO, il collega collabora con il Vice Presidente Nazionale nei rapporti con la Direzione Generale INPS. Il 20 Dicembre 2012 abbiamo partecipato ad un incontro presso la Direzione Generale INPS con i vertici dell'Istituto presieduti dal Direttore Generale Dott. Nori, alla presenza dei Direttori Regionali INPS, per discutere dei rapporti tra la Categoria e le Sedi Territoriali. Il 18 Luglio 2012 abbiamo, invece, partecipato ad altro incontro in sede Nazionale per l'organizzazione del 1° Congresso Straordinario di Categoria e per la formazione di gruppi di lavoro regionali composti da "giovani". Abbiamo, poi, partecipato all'Assemblea dei CPO il 28 Novembre 2012, il 29 e 30 Novembre 2012, presso l'Auditorium di Via della Conciliazione, al 1° Congresso Straordinario di Categoria dal titolo "Verso il Futuro" nel quale si sono fatti onore i giovani Colleghi di Napoli, Federico Fujano e Giusi Acampora, nell'ambito di un gruppo di lavoro regionale. E per "futuro" si intendeva quello dei "giovani" oltre che della "Categoria". Il 7 e 8 Febbraio 2013, sempre a Roma, abbiamo partecipato ad un Convegno dove erano impegnati, in contraddittorio, la Fondazione Studi del CNO ed il Ministero del lavoro- Direzione Generale delle Attività Ispettive- sulla interpretazione di alcuni articoli della Legge Fornero con speciale riferimento ai contratti a termine, acausalità, Aspi. Nemmeno ci ha visto assenti l'Assemblea dei CPO il 24 e 25 Maggio scorso. Discorso a parte merita il "Festival del Lavoro", organizzato dal CNO, giunto, nel 2013 alla IV Edizione (le prime due a Treia, la terza a Brescia) con la nuova location delle Terme di Fiuggi dal 20 al 22 Giugno 2013. Abbiamo partecipato in massa (tenete presente che, come tutti i Festival del Lavoro, vi si accedeva a spese nostre, quanto meno noi del CPO

di Napoli a differenza di altri CPO) nonostante che una sessione di lavoro fosse riservata ad un'assemblea dei CPO. A Fiuggi, oltre al Consiglio di Napoli, erano presenti altri 80 Colleghi della Provincia di Napoli. La manifestazione, anche per la location, è riuscita benissimo se è vero che la V Edizione del Festival del Lavoro del 2014 si svolgerà egualmente a Fiuggi.

Facciamo parte del **C.U.P. Napoli** (Comitato Unitario Libere Professioni), vi partecipa, su delega del CPO di Napoli, il Collega Umberto Dragonetti. Anche in questo Organismo facciamo sentire la nostra presenza se sol si pensa all'Organizzazione del "Professional Day" il 19 Febbraio scorso presso il Ramada ed alla Conferenza Stampa relativa all'Assicurazione Professionale, entrambi preceduti e , poi, seguiti da un ottimo servizio stampa atteso che la "comunicazione" è l'essenza della democrazia e della trasparenza oltre ad essere il volano dell'immagine di Categoria. Il Presidente Maurizio De Tilla, al pari della Presidente del C.U.P. Nazionale, è sempre attento alle insidie dell'ANTITRUST e dell'U.E. in materia di libere professioni invitando i Presidenti degli Ordini a non abbassare mai la guardia in quanto il pericolo di liberalizzazione è sempre dietro l'angolo complice una non facile situazione di governo politico del Paese. Ricordate, colleghe e colleghi, l'ANTITRUST ha più volte affermato l'incongruenza, sul piano della libera concorrenza, di una legge che assegna ad una categoria professionale (noi) una "riserva" nello svolgimento di "semplici adempimenti".

Da ultimo, in ordine cronologico, il grande progetto di "Dialogo con la Città" che il C.U.P. Napoli ha concordato con il Cardinale Crescenzo Sepe proprio l'8 Novembre scorso.

Per quanto concerne **l'ENPAQL**, i nostri 9 Delegati all'Assemblea dell'Ente sono stati sempre disponibili a seguire le pratiche dei Colleghi presso l'Ente, a rimuovere criticità ed a suggerire idonee soluzioni per il superamento di problematiche contributive. Siete a conoscenza dei nostri interventi per l'approvazione di un Regolamento sulle "rateazioni" dei debiti pregressi.

Tramite il CPO ed il sito istituzionale, Vi hanno informato, *in real time*, sulla nascita della Riforma Previdenziale e sulle risultanze di ogni riunione dell'apposita Commissione Riforma di cui fa parte un Delegato di Napoli in rappresentanza della Campania. Parimenti, vi hanno informato, con la citata Rubrica ENPACLINFORMA, della loro partecipazione alle Assemblee dei Delegati e dei loro interventi proprio perché consapevoli dell'importanza del mandato di rappresentanza. L'ultima Assemblea dei Delegati si è svolta il 21 Novembre scorso. Non per ultimo stiamo assillando i vertici dell'ENPACL affinché il MEF e l'Agenzia delle Entrate si affrettino a sottoscrivere la Convenzione per il versamento della contribuzione dell'Ente a mezzo F24.

Con la **Direzione Regionale del lavoro**, presieduta dal Dott. Nicola Agosta, continuano i rapporti in cui sono coinvolti i Presidenti dei 5 CPO della Campania ed i Direttori delle 5 Direzioni Territoriali del lavoro. Ricorderete come queste riunioni siano il frutto di un Protocollo d'Intesa tra il Consiglio Nazionale e la Direzione Generale delle Attività Ispettive. Lo scopo, come, ormai, sapete, è quello di avere un comportamento uniforme, in materia ispettiva su tutto il territorio Regionale, la lotta all'abusivismo professionale, il controllo sull'operatività dei CED nel senso di acclarare se abbiano al loro interno, come prevede la norma, un consulente del lavoro. Abbiamo dovuto insistere per la creazione di un "file" dove affluiscono i nominativi degli altri professionisti che, ai sensi della legge 12/79 (Avvocati, Commercialisti ed Esperti Contabili), rivolgono comunicazione alla D.T.L. di svolgimento della consulenza del lavoro nell'ambito della provincia. Parimenti, abbiamo insistito affinché vi fosse uniformità di comportamento durante l'accesso ispettivo e che non venissero ispezionate sempre le medesime aziende. Ai fini dell'abusivismo, abbiamo chiesto una statistica trimestrale degli accessi ispettivi e della qualificazione dei professionisti che avessero patrocinato le aziende durante l'accertamento. Per quanto riguarda Napoli, la statistica ha evidenziato che solo il 21% delle aziende ispezionate era stato assistito da

consulenti del lavoro nel mentre oltre il 73% si sottoponeva agli accertamenti senza alcuna assistenza professionale, il 2% da Dottori Commercialisti ed Avvocati.

Alle nostre rimostranze, il Dott. Agosta ha chiesto al Direttore della D.T.L. di Napoli, Ing. Pingue, un incontro separato con noi per un chiarimento circa le risultanze emerse dalla statistica. Nel corso dell'ultima riunione del 2/7/2013 che ha fatto seguito a quella del 4 Febbraio 2013, abbiamo, poi, affrontato una tematica molto importante relativa all'acquisizione da parte delle aziende della copia dei verbali di interrogatorio dei dipendenti per l'esercizio del diritto alla difesa. La nostra idea è e rimane una sola: ci possono fornire la copia ad ispezione ultimata ed a verbale redatto per consentirci la difesa. La D.R.L. la pensa diversamente, vale a dire che non è possibile il rilascio di tali copie di verbali di interrogatorio fino a quando dura il rapporto di lavoro e ciò per evitare rappresaglie ai lavoratori in virtù delle loro dichiarazioni. La problematica, su nostra richiesta, verrà discussa in sede Centrale tra il CNO, i rappresentanti Regionali, il Ministero del Lavoro ed i Direttori Regionali del Lavoro.

Solo una nota di colore: al termine di ogni Sessione d'esame viene organizzato un pranzo, a spese dei CPO, con la Commissione d'esame. E' un modo, come un altro, per discutere dei risultati, del grado di preparazione dei candidati, di come si deve evolvere, e su quale materia, la preparazione degli stessi affinché ci si possa preparare per la sessione successiva.

Molto fitti e proficui anche i Rapporti con **l'Agenzia Regionale delle Entrate** della Campania. Dopo la sottoscrizione, il 12/9/2012, del Protocollo d'intesa per l'attuazione ed il monitoraggio dell'istituto della "mediazione tributaria", ha fatto seguito, il 24/4/2013, la sottoscrizione di altro Protocollo d'intesa, sempre con l'Agenzia Regionale delle Entrate, in materia di promozione dell'uso di strumenti informatici per dialogare con gli Uffici quali CIVIS E PEC. Ve ne abbiamo dato contezza attraverso la Rubrica "Notizie

dall'Ordine" essendoci impegnati, in primis, alla divulgazione di tale documento oltre che a trasmettere all'Agenzia Regionale delle Entrate l'elenco delle PEC di ciascun iscritto. Siete, ormai, a conoscenza che i rapporti con la Pubblica Amministrazione avvengono, dal 29/11/2009, attraverso la PEC.

Alla luce dei due protocolli citati è stato formato un Osservatorio Regionale per il monitoraggio dell'attuazione degli stessi, sia in materia di "mediazione tributaria" che di "utilizzo di strumenti informatici" di cui fanno parte per il CPO di Napoli i Consiglieri Giuseppe Capiello e Pietro Di Nono.

Con il **Comune di Napoli** c'è una collaborazione ben istituzionalizzata facendo parte dell'Osservatorio del lavoro cui partecipa, in nostra rappresentanza, il Consigliere Pasquale Assisi. Nell'ambito di tale "Osservatorio" è stato istituito il c.d. Sportello Anticrisi per dare alla cittadinanza le prime indicazioni su problematiche che l'assillano. Sia consentito, a questo, punto di ringraziare i Colleghi che, spontaneamente, si sono offerti per rappresentare i Consulenti del lavoro in tale iniziativa.

E, *dulcis in fundo*, i rapporti con **l'Assessorato Regionale del Lavoro e Formazione della Campania** presieduto dal Prof. Avv. Severino Nappi. Facciamo parte di un "tavolo permanente", anche qui il Consigliere Delegato è Pasquale Assisi, dove, di volta in volta, si è discusso di Apprendistato, Staffetta Generazionale, Tirocini Formativi.

Scarsi, purtroppo, i risultati considerata anche la crisi del paese e l'esiguità delle Risorse a disposizione della Regione anche se siamo riusciti a riprendere, dialogando con lui, il vecchio "progetto" di alternanza "scuola – lavoro" di cui vi abbiamo dato informativa in un recente Numero di "Notizie dall'ordine" (*id.* N. 63/2013) donde la possibilità per gli studenti dell'ultimo anno di essere ospitati in aziende per un certo numero di ore.

L'Assessore Nappi si è, infine, dimostrato molto aperto e consenziente a presentare un Regolamento di Giunta per la sospensione dell'obbligo di vidimazione del Registro degli Infortuni. Vi abbiamo resi edotti di tale

iniziativa attraverso la Rubrica Istituzionale "Notizie dall'Ordine" avendo cura di predisporre con la nostra Commissione Scientifico - Istituzionale il testo legislativo. Il Consigliere Carlo Astarita sta seguendo da vicino l'evolversi della questione.

Con la **U.P. ANCL di Napoli e con il Consiglio Regionale ANCL** continuano i rapporti tesi al confronto ed alla programmazione delle attività. Non sfugga, infatti, che gli attuali Dirigenti del CPO di Napoli sono stati eletti in una lista predisposta dall'ANCL e sulla scorta di un programma predisposto dalla stessa con ulteriori punti da sviluppare laddove se ne verifica la necessità. Insieme all'U.P. ANCL di Napoli viene redatta la Circolare Mensile ai Colleghi con la partecipazione del Centro Studi ANCL "O. Baroncelli" diretto e coordinato dal collega Vincenzo Balzano. I Colleghi Francesco Capaccio, Pasquale Assisi e Pietro di Nono ed in alcune circostanze Giuseppe Cappiello, che costituiscono la Commissione Consiliare Scientifico - Istituzionale del CPO di Napoli, partecipano gratuitamente come Docenti al Corso di Preparazione dei Praticanti organizzato dalla U.P.ANCL ed al quale il CPO di Napoli concede l'Alto Patrocinio. I risultati di questo intervento sono stati, finora, più che brillanti. Con la UP ANCL di Napoli organizziamo, ormai da tre anni, il Forum "Lavoro, Occupazione, Imprese & Libere Professioni".

Il Presidente Buonocore viene invitato ad assistere alle Riunioni del CPO di Napoli così come il Presidente del CPO viene invitato alle Riunioni del Consiglio dell'ANCL. Anche con il Consiglio regionale dell'ANCL i rapporti sono improntati alla massima collaborazione possibile. Il 20 Novembre scorso, presso la Reggia di Caserta, il nostro CPO ha partecipato alla Convention annuale delle U.P. Ancl della Regione Campania.

Sul piano dei Rapporti con gli altri **CPO della Campania**, dobbiamo ricordare che in data 26 Luglio 2012 in Avellino è stata ricostituita la Consulta dei Presidenti dei CPO della Campania cui non ha aderito il solo CPO di Benevento ed il coordinamento è stato assegnato al CPO di Napoli essendo

capoluogo di Regione e trovandosi in Napoli tutte le Istituzioni Regionali con cui abbiamo rapporti (D.R.L., Agenzia Regionale delle Entrate, Direzione Regionale INPS, Direzione Regionale INAIL, Assessorato regionale al lavoro e formazione della Campania). Il Coordinatore della Consulta partecipa alle riunioni, di tipo Consultivo, del CNO. In tale veste abbiamo partecipato alle Assemblee dei Rappresentanti Regionali del 20/12/2012, 8/5/2013 e 13/11/2013. Pubblichiamo gli eventi che si svolgono presso i vari CPO della Campania, l'ultimo si è tenuto a Salerno il 22 Novembre scorso. Ci si riunisce, come Consulta dei Presidenti dei CPO della Campania, almeno ogni tre mesi per discutere di problematiche regionali (rapporti con le istituzioni regionali, esami di Stato, protocolli locali ecc.). Al termine di ogni riunione dei Rappresentanti Regionali presso il CNO, abbiamo cura di inviare a ciascun CPO componente della Consulta un Report informativo sulle risultanze delle stesse. Parimenti, in sede di Assemblee dei CPO, si concorda un intervento unitario sulle tematiche in discussione. Un primo necessario passo per la previsione, nell'ambito della Riforma della legge 12/79, di un Organismo Regionale dotato di poteri di rappresentatività e di autonomia finanziaria.

D.LA FORMAZIONE CONTINUA OBBLIGATORIA. IL NUOVO REGOLAMENTO.I CONSIGLI DI DISCIPLINA.

Con il D.L. 138/2011 e con il provvedimento di attuazione, D.P.R. 7/8/2012 n.137, in materia di Riforma delle Libere Professioni, la Formazione Continua costituisce, oggi, un obbligo previsto da una Legge dello Stato sia a carico degli iscritti negli Albi Professionali che dei CPO. Dunque, una grande differenza rispetto al regime previgente laddove l'obbligatorietà scaturiva solamente dalle disposizioni del codice di deontologia. Come vi dicevamo prima, il prossimo 29 e 30 Novembre presso l'Hotel Plaza in Roma, nel corso dell'Assemblea dei CPO, sarà formalmente illustrato il nuovo Regolamento per la Formazione Continua Obbligatoria che, previa pubblicazione sul Bollettino

Ufficiale del Ministero del lavoro, entrerà in vigore il 1/1/2014. Qualche anticipazione possiamo darla in quanto se n'è parlato nel corso dell'assemblea dei Rappresentanti Regionali.

Viene confermato il numero dei crediti formativi da conseguire in un biennio pari a 50 di cui almeno 6 in materia di deontologia/ordinamento. Resta invariata la misura di determinazione del credito formativo vale a dire che 1 ora equivale ad 1 credito. E' lasciata facoltà ai CPO di poter frazionare l'evento ai fini dell'attribuzione dei crediti formativi. Ad esempio, se in un Convegno si discute di due argomenti diversi e il collega se ne va dopo il primo, può fruire della frazione di credito formativo correlato alla durata di quell'argomento. La Formazione Continua diviene anche un obbligo istituzionale per i CPO che, ferma restando l'autonomia dell'iscritto di formarsi come, dove e quando vuole, devono mettere a disposizione ogni anno eventi per un minimo di 25 crediti formativi. I CPO devono comunicare entro il 30 Aprile di ogni anno l'elenco degli eventi organizzati per i propri iscritti nell'anno precedente con l'indicazione dei crediti formativi messi a disposizione ed entro il 30 Settembre devono inviare al CNO un report informativo della percentuale di iscritti che sono in regola con la FCO sempre per l'anno precedente.

I crediti si conseguono mediante la partecipazione a Convegni organizzati dagli Ordini Professionali, da Associazione di iscritti e da soggetti terzi che devono essere preventivamente autorizzati dal CNO. Il riferimento agli Ordini Professionali sta ad indicare che se un collega, ad esempio, segue un Convegno degli Avvocati o dei Commercialisti e presenta al CPO l'attestato, ha diritto all'attribuzione dei crediti purchè l'argomento trattato sia conforme alle materie di cui all'art. 2 del Regolamento. Viene cancellato, in effetti, il "principio" per cui se un collega era iscritto a più ordini professionali avrebbe dovuto fare tanti percorsi formativi per quanti erano gli Ordini di

appartenenza. Noi, invero, su questo eravamo già stati molto flessibili ancorchè il Regolamento non ce lo consentisse.

Cambiano, inoltre, le ipotesi di "sospensione" dell'obbligo formativo. Scompare, definitivamente, l'esonero che sarà sostituito dal "riproporzionamento". Gli eventi che daranno luogo al riproporzionamento dei crediti rispetto alla durata degli stessi saranno: malattia, infortunio, maternità, adozione, assistenza a congiunti ammalati o non autosufficienti ed altri derivanti da cause di forza maggiore.

Scomparirà, quindi, l'esimente dell'età e del mancato svolgimento della professione. Anche i colleghi anziani o che non svolgono attività saranno tenuti ad adempiere all'obbligo formativo.

Verrà, infine, eliminata la doppia sanzione del mancato invio della comunicazione entro il 28 febbraio e della mancata formazione. Resta solo la sanzione per la mancata formazione ferma restando la diffida ad adempiere all'invio della "Dichiarazione".

Fin qui la Riforma della Formazione Continua Obbligatoria o, come recita il D.P.R. 137/2012, Formazione Continua Permanente.

Il mancato adempimento dell'obbligo formativo costituisce illecito disciplinare ed, in quanto tale, punibile con la sanzione della "censura". In caso di recidiva è prevista la "sospensione" dall'esercizio della professione per un periodo non inferiore ad un mese.

Dall'1/1/2014 non sarà più il CPO l'Organo erogatore di sanzioni previo procedimento disciplinare con tutte le garanzie di difesa riservate all'iscritto inadempiente. La funzione disciplinare, alla luce del D.L. 138/2011 e D.P.R. di attuazione 137/2012, sarà demandata ai Consigli di Disciplina nominati dal Presidente del Tribunale. Il relativo Regolamento è pronto, occorrerà attenderne la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale del Ministero vigilante e l'entrata in vigore dopo i 15 giorni successivi.

Chiaramente vi terremo informati sugli sviluppi di queste importanti tematiche.

Ritornando alla Formazione Continua Obbligatoria, sapete tutti che vi è un obbligo specifico in capo al CPO dettato dall'art. 14 sub lettera i) della legge 12/79 in materia di aggiornamento, perfezionamento e miglioramento dell'iscritto nello svolgimento dell'attività professionale. Il CPO di Napoli, anche quando questa "formazione" non era obbligatoria, ha sempre organizzato eventi che soddisfacessero la portata normativa della disposizione *de qua*.

Con l'istituzione dei crediti formativi biennali ed in considerazione della mancanza di strutture idonee a contenere 1.700 posti, senza, poi, considerare l'aspetto logistico per favorire i colleghi della provincia, abbiamo pensato al progetto "La formazione a domicilio" nel senso che organizziamo in loco eventi formativi cui possano partecipare colleghi facenti parte di un determinato circondario non trascurando i c.d. eventi centrali al Ramada Hotel Naples.

Pensate che al Ramada Hotel, di solito, organizziamo 13 eventi annuali comprensivi del MASTER (5 giornate), Forum "Lavoro, Occupazione, Imprese & Libere Professioni" (2 giornate), 2 Videoforum (2 giornate), altri 3 Convegni (3 giornate) e l'Assemblea degli iscritti (1 giornata).

Poi, nell'ambito del progetto "Formazione a domicilio" organizziamo eventi ad Ischia, Capri, Gragnano, Quarto, S. Agnello, Massa Lubrense, Pompei oltre a concedere il Patrocinio o la co-organizzazione per altri eventi.

Siamo in contatto con i responsabili del CIS/Interporto per poter fruire, previo pagamento, della struttura convegnistica ivi ubicata per eventi da organizzare a beneficio dei colleghi dell'area nolana.

Tutto quanto precede, se da un lato comporta una spesa per il Capitolo "Convegni ed Aggiornamenti", lenito in parte da generose sponsorizzazioni per circa € 25.000 annui, consente di mettere a disposizione dei Colleghi un

numero di crediti formativi annuali superiore di ben 6 volte quelli previsti dal Regolamento pari a 25.

Il prossimo 28 Novembre saremo a Giugliano per un Convegno riservato ai Colleghi di Napoli Nord.

Con questa operatività non solo si attua una disposizione normativa quanto si è in pace con la coscienza professionale e dirigenziale di aver operato nel miglior modo possibile per la F.C.O.

Questa, al di là dell'obbligo e del conseguimento dei crediti formativi, non deve essere intesa come imposizione o come un fastidio ma come un *idem sentire* per la salvaguardia e continuità della professione allo scopo di tutela della clientela assistita e come antidoto per il pensiero dell'opinione pubblica teso a considerare i corrispettivi dei professionisti come imposizione.

La *qualità* della prestazione deve essere nel DNA di ogni professionista.

I nostri Convegni, le nostre occasioni formative trattano di argomenti "attuali" che abbisognano di approfondimenti. Noi li affrontiamo con relazioni di illustri giuristi o di dirigenti ministeriali proprio per andare alla fonte della disposizione e delle documentazioni di prassi.

Ed è altrettanto chiaro che se, alla luce della libertà formativa di ciascuno di voi, qualcuno non ce la potesse proprio fare a formarsi, resta sempre la modalità *e-learning della quale il nuovo Regolamento prevede la percentuale del 40% elevabile al 100% su autorizzazione del CPO.*

E così, senza voler abusare ulteriormente della vostra cortese attenzione, vi riepiloghiamo gli eventi messi a disposizione dal 28/11/2012 ad oggi che hanno dato luogo all'attribuzione di ben 145 crediti formativi:

DATA DI SVOLGIMENTO	LUOGO	TEMATICHE	N° CREDITI FORMATIVI
22/12/2012	RAMADA HOTEL	LICENZIAMENTI	5

		LEGGE FORNERO. RIFORMA DELLE PROFESSIONI. CONGRESSO STRAORDINARIO "VERSO IL FUTURO"	
17/01/2013	RAMADA NAPOLI- POMPEI, CAPRI, ISCHIA, S.AGNELLO, QUARTO	VIDEO FORUM PROVVEDIMENTI FISCALI	4
04/02/2013	CCIAA- NAPOLI	INCENTIVI INAIL PER SICUREZZA	3
07/02/2013	INAIL SEDE DI NOLA	INCENTIVI INAIL PER SICUREZZA	3
08/02/2013	ISCHIA-ISTITUTO ALBERGHIERO"TELESE "	TIROCINI FORMATIVI E CONTRATTI A TERMINE	5
13/02/2013	NAPOLI-MASCHIO ANGIOINO- TECSIAL	SALUTE E SICUREZZA- ADEMPIMENTI	3
19/02/2013	RAMADA HOTEL NAPLES	PROFESSIONAL DAY	5
26/02/2013	NAPOLI-MOSTRA D'OLTREMARE-ANCL	ASPI- PRATICANTATO	5
13/03/2013	RAMADA HOTEL NAPLES	ASPI-MEDIAZIONE CIVILE-	5

		CESSAZIONE RAPPORTO DI LAVORO	
04/04/2013	UNIVERSITA' FEDERICO II	DISCIPLINA DEI LICENZIAMENTI DOPO LA LEGGE FORNERO	4
23/04/2013	RAMADA NAPOLI- CAPRI-ISCHIA- S.AGNELLO- POMPEI- QUARTO	VIDEO FORUM LAVORO	5
03/05/2013	BACOLI- STUFE DI NERONE	L'APPRENDISTATO	5
28/05/2013 E 29/5/2013	RAMADA HOTEL NAPLES	3° FORUM "LAVORO, OCCUPAZIONE, IMPRESE & LIBERE PROFESSIONI- 1^ E 2^ GIORNATA	10
13/06/2013 E 14/06/2013	NAPOLI- EX PALAZZO ISVEIMER	INCONTRO SCIENTIFICO CON EQUIPE DELLA CONSIGLIERA DI PARITA'-NUOVE NORME SUL LAVORO	12
25/06/2013	NAPOLI- UNIONE DEGLI INDUSTRIALI	DALLE UNIVERSITA' ALLE	3

		AZIENDE	
01/07/2013	NAPOLI-SPAZIO APERTO	IL PROCESSO TRIBUTARIO	3
04/07/2013	GRAGNANO	I PROVVEDIMENTI DEL GOVERNO LETTA	4
19/07/2013 20/07/2013	E ISCHIA-GRAND HOTEL RE FERDINANDO	I PROVVEDIMENTI PER LA CRESCITA-I CONSIGLI DI DISCIPLINA	10
21/09/2013	ISCHIA- GRAND HOTEL RE FERDINANDO	LEGGE 99/2013	5
26/09/2013	NAPOLI-CCIAA	INCONTRO SCIENTIFICO CON CONSIGLIERA DI PARITA'-DOPO LA RIFORMA FORNERO	7
28/09/2013	MASSA LUBRENSE	NUOVE NORME IN MATERIA DI LAVORO	5
15/10/2013- 22/10/2013- 29/10/2013- 05/11/2013- 12/11/2013	RAMADA HOTEL NAPLES	X^EDIZIONE MASTER IN DIRITTO DEL LAVORO 2013	20
08/11/2013-	CAPRI-HOTEL AL	RIFORMA DEL	10

09/11/2013	MOLINO	LAVORO ED INCENTIVI ALL'OCCUPAZIONE	
26/11/2013	RAMADA HOTEL NAPLES	ASSEMBLEA ISCRITTI 2013	4
TOTALE			145

Questi numeri "parlano" da soli. Si potrà dire tutto e il contrario di tutto ma sulla formazione i colleghi eventualmente inadempienti non potranno dire nulla. Mettere a disposizione in 12 mesi ben 145 crediti formativi, relativi ad eventi di grande qualità in quanto a relatori ed appetibili in quanto a tematiche trattate, significa , da parte nostra, credere nella Formazione ed al ruolo che la stessa deve avere nella nostra professione.

Chi ci conosce bene, sa con quanto dolore fino ad oggi abbiamo applicato le disposizioni sanzionatorie in materia di inadempimento formativo. Ce l'abbiamo messa davvero tutta, perfino con la "formazione a domicilio", rendendoci conto di talune difficoltà collegate ad eventi centrali a Napoli. Occorre, però, il vostro aiuto ed il convincimento che la formazione è il valore aggiunto della nostra professione.

E. L'OPERATIVITA' INTERNA.

Per essere il 2° Albo d'Italia per numero di iscritti, gli adempimenti istituzionali assumono un valore, doppio o triplo, rispetto a quelli di CPO con Albi di proporzioni ridotte.

L'impegno dei Consiglieri è massimo. Si lavora per l'Ordine e per la Categoria 7 giorni su 7. E' sufficiente, per rendersene conto, visionare le vs. mail giornaliere, con le Rubriche scientifiche od informative che contribuiscono all'aggiornamento professionale od alla conoscenza dell'operatività del

Consiglio nell'ottica di quella trasparenza ed efficienza che dovrebbe costituire il denominatore comune di tutte le Pubbliche Amministrazioni.

Poi ci sono altri adempimenti strettamente istituzionali come quelli previsti dalla legge 12/79: iscrizioni, cancellazioni, rilascio di nulla-osta per trasferimento, iscrizione di praticanti, cessazioni del rapporto di praticantato, trasferimenti ad altri studi, vigilanza sul praticantato, rapporti con INPS, INAIL, Agenzia delle Entrate, Direzioni del Lavoro, C.U.P. Napoli, Regione, Comune di Napoli, Tribunale ai fini dell'iscrizione di Colleghi nel Registro dei CTU, formazione continua e preparazione di eventi quali Convegni, Master, Formazione a Domicilio, Forum Lavoro, partecipazione come componente di Commissione agli esami di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione, validazione di eventi organizzati da soggetti terzi e correlato controllo, pareri di congruità sulle parcelle, partecipazione alle Assemblee dei CPO, incontri con il Ministero del Lavoro al fine di discutere delle istanze di interpello predisposte dal nostro Consiglio e procedimenti disciplinari sia per mancato versamento della quota di iscrizione che per inadempimento agli obblighi formativi o di quelli di comunicazione del volume di affari all'ENPACL. I colleghi Consiglieri sono riuniti in Commissioni altrimenti per ciascuno di questi atti ci vorrebbe una contestuale Riunione di Consiglio.

C'è, poi, la formalità delle Riunioni Consiliari per le deliberazioni, per la ratifica delle delibere di urgenza adottate dal Presidente e dei lavori delle Commissioni.

Qualche numero vi darà l'idea di tale operatività:

Nell'ultimo anno il Consiglio si è riunito 14 volte. Il Presidente ha adottato 30 Delibere di Urgenza. I nuovi iscritti sono stati 46 ed i cancellati 73. Sono stati adottati 44 provvedimenti di sospensione dall'esercizio della professione di cui 33 per morosità ed 11 per reiterazione nell'inosservanza dell'obbligo di invio all'ENPACL dei volumi di affari ai fini della determinazione del contributo integrativo dovuto. Per le inosservanze agli obblighi formativi sono stati

adottati 35 provvedimenti di "censura". I praticanti iscritti sono stati 84, quelli cancellati 8. Sono stati deliberati 3 pareri di congruità parcelle per prestazioni fino a luglio 2012 poiché, da quella data, è stato abolito ogni riferimento alle Tariffe professionali pur essendo possibile, salvo prescrizione triennale, la congruità per prestazioni rese fino al mese di Febbraio 2012.

Siete a conoscenza che, in luogo delle Tariffe Professionali, il Giudice, per dirimere una controversia tra professionista e cliente, si avvale di "Parametri" emanati dal Governo per ogni Categoria Professionale.

Nella G.U. n. 105 del 7/5/2013 è stato pubblicato il D.M. 21/2/2013 n. 46 contenente i parametri per consulenti del lavoro. Dobbiamo ringraziare, a tal proposito, il CNO che nella redazione di questi "parametri" ha inserito tutte le attività, comprese quelle fiscali, svolte, di solito, dal Consulente del Lavoro. Non sfugga ai colleghi, l'importanza di aver riportato nei nostri "Parametri" i corrispettivi dovuti dai clienti per tutti gli adempimenti in materia fiscale senza ricorrere, la qual cosa sarebbe stata antipatica, a clausole di "reciprocità" con i "parametri" dei Commercialisti. La legittimazione in materia fiscale dei consulenti del lavoro è sancita, oggi, in un Decreto Ministeriale. Ciò vuol dire che se ci è dovuto un corrispettivo per quella determinata attività, significa che la stessa può essere svolta da noi. E così abbiamo messo a tacere i detrattori della nostra Categoria e quanti pensano che la nostra legittimazione professionale sia relegata ai soli adempimenti in materia di lavoro, previdenza ed assistenza.

Orbene, dopo la pubblicazione dei "nostri" Parametri in Gazzetta Ufficiale, li abbiamo inviati ai Presidenti dei Tribunali di Napoli, Torre Annunziata e Nola con una nostra cortese lettera di accompagnamento ed a mo' di cooperazione istituzionale.

Resta la nota dolente dei rapporti con l'INPS. Purtroppo, tutti i colleghi d'Italia soffrono la "mala gestio" dell'Istituto, non è un fatto che si verifica solo in Provincia di Napoli. Eppure ricorderete, Colleghi, che il 6/12/2012, quando

ormai eravamo tutti, voi compresi, in una crisi di nervi e di stress, per il mancato riscontro del cassetto bi-direzionale, procedemmo alla disdetta del Protocollo d'Intesa con l'INPS di Napoli inviandola, per conoscenza, anche alla Direzione Generale dell'Istituto oltre che al nostro CNO. Ribadimmo il nostro consenso alla telematizzazione purchè ci fosse stato dato riscontro dall'Istituto nei tempi stabiliti dal Protocollo e senza, peraltro, adoperare quelle incomprensibili sigle del tipo OK o KO in quanto, trattandosi di un normale procedimento amministrativo, doveva essere accompagnato dall'elemento "principe": la motivazione.

Noi, per primi, aneliamo a dialogare *online* con gli Istituti senza muoverci dallo studio a meno che non si tratti di una pratica che abbisogni di esibizione di congruo cartaceo e del confronto, in contraddittorio, con un impiegato qualificato. Ma vivaddio, l'Agenda appuntamenti deve essere una cosa seria.

Il nostro CNO, da allora, ha cambiato atteggiamento con l'Istituto, Ricorderete, nel senso che l'abbiamo pubblicata, la lettera della Presidente Calderone che affermava "La misura è colma". Gli incontri con la Direzione Generale INPS, ad opera della Commissione Consiliare Nazionale, sono divenuti quindicinali. Questa Commissione, di cui fa parte il nostro Collega Francesco Duraccio, fa pervenire a tutti i CPO, ad opera del Vice Presidente Silvestri, un report informativo sulle risultanze di ogni incontro che dopo qualche giorno si trova già sulle vostre scrivanie sotto forma di una nostra newsletter.

Ora stiamo collaborando, per senso istituzionale e dignità di Categoria, con l'INPS per la soluzione della problematica collegata ai codici fiscali errati dei lavoratori neo- comunitari ed al conseguenziale scarto del flusso UNIEMENS.

Chiaramente, non accetteremo MAI che si dia colpa ai consulenti del lavoro se non siamo in grado di reperire questi codici fiscali. Cosa ha fatto l'INPS in tutti questi anni prima che scoppiasse il bubbone dello scarto dei flussi UNIEMENS? Eppure noi lavoriamo, a nero, per l'INPS offrendo milioni di dati

che si inseriscono direttamente nel loro sistema. Ci devono ringraziare, altro che colpe!!!!

Il nostro CPO, forse l'unico in Italia, si industria anche a proporre al Ministero del lavoro le istanze di interpello su talune tematiche. L'anno scorso ne abbiamo posti due in materia di apprendistato ed Enti Bilaterali con risposte conformi alle nostre aspettative. Con risposta N. 16 del 14/6/2012, il Ministero del lavoro ha confermato il nostro assunto per il quale non era obbligatorio il visto di conformità preventivo dell'Ente Bilaterale al piano formativo individuale. Con risposta N. 34 del 19/10/2012 il Ministero del lavoro ha, poi, escluso la possibilità di riduzione delle ore formative dell'apprendista, così come previsto da qualche improvvida disposizione di un CCNL, se l'azienda fosse stata aderente all'Ente Bilaterale.

Sia ben chiaro, noi non abbiamo nulla in contrario sugli Enti Bilaterali ma l'adesione deve essere libera e volontaria, senza alcuna imposizione e, principalmente, senza alcuna discriminazione nei confronti di chi, invece, non vi vuole aderire.

Abbiamo, nell'anno in corso, presentato altri due interpelli. Il primo, in data 9/4/2013, sulla disposizione limitativa della legge Fornero in materia di contratti di associazione in partecipazione che è stato ripreso e citato da professori universitari e da avvocati nonché da uno studente che stava redigendo la tesi di laurea proprio sulle associazioni in partecipazione. Il Ministero, stranamente, ancora deve rispondere. L'altro è, invece, più recente, essendo datato 24/10/2013, e riguarda la problematica dei "venditori porta a porta" e la loro ricomprensione nelle limitazioni affermate dalla legge Fornero per i titolari di Partita IVA.

Abbiamo, poi, in calendario un incontro con l'Università "Suor Orsola Benincasa" per un eventuale protocollo d'intesa in materia di praticantato durante l'ultimo anno prima del conseguimento della laurea così come da

Protocollo Nazionale sottoscritto il 24/7/2013 dal Consiglio Nazionale con il MIUR in base alle disposizioni del D.P.R. 137/2012.

La nostra contabilità è aggiornata in *real time* tramite il programma ISI frutto di convenzione tra il CNO e tale Società. Grazie alla fattiva collaborazione tra ISI ed il nostro CPO , il programma di contabilità è stato ritagliato, meglio di come può fare un abile sarto, sulle esigenze di un CPO e che molti spunti dati dal nostro CPO sono diventati motivo di aggiornamento del software. Tale azione continua ancora ad essere espletata in ragione dei miglioramenti ed implementazioni che noi richiediamo.

Possiamo vantarci a gran voce, tranne che non la si pensi diversamente ma, a questo punto, ce lo si deve dimostrare con fatti concreti, di aver un'Organizzazione, compreso il personale dipendente ed i Consiglieri tutti, tesa all'efficienza ed all'economicità.

Anche per il 2014 la quota di iscrizione al CPO di Napoli rimarrà di € 140,00 accollandoci, anche quest'anno, l'aumento di € 30,00 deliberato dal CNO sulla quota di sua pertinenza. Attingeremo questa diminuzione di entrata, giacchè abbiamo diminuito la quota nostra di € 30,00, dall'avanzo di amministrazione che costituisce, lo sapete bene, quasi un fondo di riserva che ci serve a sopperire le spese da affrontare nel primo trimestre dell'anno quando le vostre quote incominceranno ad affluire con il Modello F24 solo a decorrere dal 16 Marzo 2014. Sta di fatto che tale avanzo è possibile, ferma restando la qualità e la quantità di servizi offerti, proprio grazie ad una gestione oculata, efficiente e parsimoniosa. I vostri soldi, i nostri soldi, meritano rispetto, conosciamo il periodo di crisi che stiamo attraversando insieme ai nostri clienti. Non vi diciamo quale sia il contributo che i colleghi versano agli altri CPO né vi invitiamo a valutare l'operatività del nostro CPO rispetto a quella degli altri. Dovreste averlo già fatto da soli!!!

Vale la pena di ricordare che il nostro CPO, unico in Italia, ha determinato la quota di iscrizione ad € 50,00 per ben tre anni dopo aver realizzato la trasformazione dei residui attivi in liquidità.

Non bisogna, poi, dimenticare che, pur a fronte di un preventivo dove si ipotizza come entrate correnti le quote di tutti gli iscritti, compresi i sospesi, assistiamo alla circostanza di 130 colleghi circa che onorano l'impegno l'anno successivo nonostante i solleciti e le telefonate. Riusciamo, però, ad andare avanti pensando a tanti colleghi che si trovano, magari, in difficoltà.

Idem dicasi per i Colleghi sospesi per morosità od altro. Puntualmente viene loro inviata la richiesta di versamento della quota ad inizio di ciascun anno, sono, poi, compresi, tra gli iscritti e quindi nelle quote da incassare per il bilancio di previsione. Ergo, a fronte di spese certe, vi sono incassi incerti. Suppliamo a ciò con la massima economicità possibile della gestione.

Il solo fatto che riusciamo ad attrarre "sponsorizzazioni" per i nostri Convegni pari ad € 25.000,00 annui, la dice lunga sulle motivazioni: la qualità degli eventi e le nostre richieste al limite della invadenza.

Il personale dipendente viene retribuito in base al CCNL e la nostra attività istituzionale si basa essenzialmente sul lavoro intellettuale. Il gettone di presenza, giova sempre ripeterlo, per i Dirigenti, vale a dire Presidente e Consiglieri, è pari rispettivamente ad € 52,00 ed € 42,00, con erogazione di spese viaggio e trasferta, secondo Tariffe nemmeno conformi a quelle ACI, solo quando si va fuori (si pensi a Roma) senza contare che si lavora, anche qui giova ripeterlo, 7 giorni su 7.

Se non fosse stato così, come avremmo potuto offrirvi i servizi professionali ed istituzionali che tanti altri colleghi ci invidiano? E quanto tempo occorre, a Noi Dirigenti, per svolgere quel lavoro che è sotto ai vostri occhi? A volte la nostra giornata di impegno, quella che dà luogo al gettone di presenza, dura anche 8 o più ore. Pensate, ad esempio al Forum Lavoro di Maggio scorso al Ramada, quando il punto della situazione circa i comunicati stampa si doveva

fare alle 20:00, al termine della prima giornata di lavoro, occorreva, ma solo a quell'ora, preparare il programma di "comunicazione" per il giorno successivo oppure la troupe televisiva di una determinata emittente poteva venire solo alle 20:30. La stessa situazione si verifica anche per il Master quando, di sera e solo di sera, c'è la possibilità di un contraddittorio con i relatori per impostare il taglio delle relazioni del giorno successivo.

Solo per una forma di amicizia e di rispetto nei vostri confronti, vogliamo prospettarvi le presenze "ufficiose" dell'anno 2012 che hanno dato luogo all'erogazione dei gettoni:

NOMINATIVO	PRESENZE ANNO 2012
DURACCIO EDMONDO	169
GRANATA ANNA MARIA	129
CAPACCIO FRANCESCO	106
ASSISI PASQUALE	105
CONTALDO MASSIMO	94
DRAGONETTI UMBERTO	75
ASTARITA CARLO	74
DI NONO PIETRO	42
CAPPIELLO GIUSEPPE	41

Abbiamo parlato di "ufficioso" poiché, davvero, siamo impegnati 365 giorni l'anno.

Amiamo molto la nostra professione, pensiamo ai giovani che devono sentire la presenza dell'istituzione, abbiamo voluto una professione diversa nel senso che si potesse interessare, oltre gli adempimenti, di organizzazione del lavoro, gestione delle risorse umane, sicurezza e salute dei lavoratori, interpretare la norma ed essere, nei confronti delle Istituzioni, cassa di risonanza delle ambasciate delle piccole e medie imprese.

Abbiamo un CPO prevalentemente formato da giovani che s'impegnano da mane a sera per noi, per voi, per le nostre famiglie e per il nostro futuro.

Come CPO abbiamo scritto pagine importanti per l'elevazione della nostra professione. Essendo l'ultima Assemblea di pertinenza di questo Consiglio poiché ad Aprile 2014 ci sarà il rinnovo con le nuove elezioni, vi ringraziamo della vostra vicinanza e del vostro affetto. Abbiamo lavorato per Voi perché Voi ci avete eletto come Dirigenti spronandoci nei momenti di difficoltà. Analogo ringraziamento va esteso al nostro personale dipendente per la dedizione che va al di là del rapporto di pubblico impiego.

Abbiamo fatto quanto era nelle nostre possibilità, consapevoli che nella vita umana, come in quella dirigenziale e professionale, ci si deve sempre migliorare.

D'altra parte il nostro motto, da anni, è stato sempre quello: *ad maiora*.

Il nostro pensiero fisso è stato sempre questo: migliorarsi sempre per avere una Categoria forte, unita ed invidiata.

Quando facciamo una cosa, ci piace di farla bene.

Grazie Colleghe, grazie Colleghi !!!!

IL PRESIDENTE

EDMONDO DURACCIO